

InFormaCUN

Bollettino telematico n. 71 – 5 e 6 ottobre 2010

a cura dei consiglieri P. Cenciarelli, R. Comanducci, M. Morcellini, L. Restuccia

Comunicazioni del Presidente Andrea Lenzi

Tra le comunicazioni del Presidente segnaliamo i seguenti argomenti:

Il 23 settembre CUN è stato convocato in audizione presso la Commissione Cultura della Camera dei Deputati sul Disegno di Legge in tema di Riforma del Sistema universitario. Nel corso dell'audizione il Presidente Lenzi ha rappresentato la posizione già espressa dal CUN nei documenti emanati sul Disegno di Legge.

La presentazione degli emendamenti al Ddl (A. C. 3687) si è chiusa il 4 ottobre. Gli emendamenti sono all'esame della Commissione Cultura. La discussione in aula è prevista per la prossima settimana.

È uscito il nuovo bando per i progetti "Futuro in Ricerca".

Il Ministro ha firmato un decreto di assegnazione di alcune deleghe al sottosegretario dott. Guido Viceconte.

Il Ministro ha firmato il decreto per il rinnovo parziale dei membri del CUN. L'elettorato sarà chiamato ad esprimere il voto nel prossimo mese di gennaio.

Il 13 novembre 2010 è programmato, nel salone del Restauro di Firenze, un dibattito sulla Conservazione dei Beni Culturali.

Si sono dimessi dalla Commissione dei garanti del PRIN 2009, i membri delle aree 1, 4 e 13. Per l'attivazione della Commissione si attende, dunque, la sostituzione dei membri dimissionari.

La Commissione di valutazione dei progetti a valere sul programma Levi Montalcini ha quasi ultimato i lavori. A breve saranno resi noti i progetti approvati.

Lavori

Il Cun ha incontrato in audizione il dott. Angelo Siddi in merito al DM n. 17 del 22 settembre 2010 sui requisiti dei corsi di studio. Si tratta - ha spiegato il dott. Siddi - della traduzione in provvedimento amministrativo di quanto già anticipato agli Atenei con la nota ministeriale n. 160 del 4 settembre 2009. Il Decreto ripropone, in larga misura, l'impianto strutturale della nota benché, soprattutto in ragione delle nuove normative che impongono ulteriori limiti al reclutamento della docenza, si sia reso necessario ripensare al calcolo delle proporzionalità tra il numero dei CFU necessari per l'attivazione dei corsi e il numero dei docenti incardinati. In seguito all'ampio dibattito emerso - nel corso del quale è stata evidenziata in primo luogo la difficoltà di accogliere tale provvedimento in assenza del Decreto sulla programmazione triennale della didattica 2010-2012 -, il CUN ha approvato una propria mozione sul testo del Decreto. Nel documento il CUN ribadisce quanto già espresso nel proprio parere emanato a suo tempo sulla nota 160/2009 e cioè che il provvedimento, oltre a produrre un'ulteriore drastica riduzione dei corsi di studio, comporterà anche altri effetti quali:

- la probabile necessità di ricorrere a limitazione degli accessi, introducendo di fatto un numero programmato dei corsi di studio;

- una riduzione dei CFU assegnati negli ordinamenti alle attività formative di base e caratterizzanti;
- un aumento dei CFU assegnati alle attività formative affini o integrative;
- un aumento dei CFU assegnati alle attività formative a scelta dello studente;
- un maggiore ricorso allo strumento dei piani di studio individuali per rispondere alle legittime esigenze di differenziazione del percorso formativo degli studenti (1).

Il 6 settembre 2010 è scaduta la Commissione FIRB. Entro la fine dell'anno, però, la Commissione stessa sarebbe chiamata ad espletare numerose incombenze, pena il rischio di perenzione dei fondi disponibili. Considerato in particolare l'attivazione del nuovo Bando Futuro in Ricerca – la cui scadenza è fissata per il mese di novembre - e l'attesa che questo determina nella componente più giovane della comunità scientifica, il CUN ha approvato una mozione in cui chiede di attivare con estrema urgenza le procedure di rinnovo della Commissione FIRB o di consentire una proroga di attività alla Commissione attualmente vigente (2).

Il Cun ha inviato al Ministro un documento in cui – circostanziando le criticità riscontrate dagli Atenei - chiede di chiarire le modalità di effettiva spendibilità dei fondi destinati alla mobilità accademica previsti dal FFO 2010 (3).

Nel corso della seduta il Cun ha dato vita ad un ampio dibattito sul testo del DdL in tema di riforma universitaria che dovrebbe essere discusso dalla Camera dei Deputati per la sua approvazione nel corso della prossima settimana. A seguito del dibattito il Consiglio ha chiesto al Presidente di voler trasmettere agli Organi istituzionali le preoccupazioni del CUN soprattutto in merito ad alcuni punti di maggiore criticità sui quali si ritiene indispensabile un intervento.

Ordinaria amministrazione

Il CUN ha inoltre provveduto al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione.

Link

- 1) [Mozione DM n. 17 del 22 settembre 2010](#)
- 2) [Mozione rinnovo commissione FIRB](#)
- 3) [Interpellanza fondi per la mobilità accademica](#)